

31. 1. 92 (Casa Maria Immacolata)

Proclamazione
del Signor Nostro Gesù Cristo Re.

O Adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, Dio nostro Eterno e Immortale, noi tutte componenti questa Casa, qui ci atterriamo alla vostra Suprema Presenza, fidate sì nella vostra infinita Bontà, ma piene di timore e tremebonde, anzi confuse e annichilite d' innanzi alla vostra Altissima Maestà. Voi siete il Re del Cielo e della Terra, perchè a Voi è stata data dal Vostro Eterno Padre ogni Potestà in Cielo e in Terra. Voi siete il Re dei secoli Immortale ed Invisibile, e tutte le creature sono a Voi sottoposte.

Noi ci rallegriamo, o Signore Gesù, di questa vostra Altissima Sovranità, e prostrate al vostro Supremo Cospetto vi proclamiamo come Nostro Re, e vi supplichiamo che vi degnate di riguardarci come vostre suddite, e di riguardare questa Comunità come vostro Regno. Deh! regnate sopra di noi e in noi, e riduceteci al vostro divino servizio, e alla perfetta osservanza della vostra Santa Legge.

Stendete il vostro Scettro da Sovrano sopra di noi e comandateci, che noi vostre poverelle siamo qui pronte ad ubbidirvi. Il servire a Voi, o Re Eterno e dolcissimo, è per noi una sorte più grande ed amabile che se fossimo padrone di mille Regni. Re Giustissimo, usateci Misericordia, Re Clementissimo fateci Grazia.

Noi accettiamo dalle vostre mani sovrane la punizione delle nostre colpe, tutte le volte che come suddite ribelli osiamo anco menomamente trasgredire la vostra Santa Legge, e contraddire la vostra Suprema Volontà. Castigateci pure, o Signore, come volete perchè giusto e santo Voi siete in tutte le opere vostre. D' ora in poi quando saremo qui riunite, alla Suprema presenza di Voi Sacramentato, considereremo questa Cappella come la vostra Reggia, quest' Altare come il vostro Palagio, questo Tabernacolo come il vostro reale appartamento, la Sacra Pisside come il vostro augusto Trono, e queste candele e queati fiori come il corteggio del Re Immortale. D' ora in poi, con l' occhio della Fede, vedremo qui intorno a quest' Altare tutte le gerarchie degli Angeli prostrati alla vostra Divina Presenza, e quegli spiriti celesti li vedremo deporre ai vostri piedi le loro splendide corone, e tremare d' innanzi alla vostra Suprema Maestà.

Ma noi non solo vi consideriamo come Re di origine Eterna, ma come Figliuolo dell' Uomo quale Voi vi faceste per nostro Amore. Vi consideriamo adunque come Re dell' Amore, come il Re degli Amanti, il cui Amore è un Fuoco che oscura, anzi incenerisce e consuma tutti gli altri amori. Come Re di Amore Voi ci avete dato le prove di Amore che nessuno potrà mai dare, imperocchè voleste essere coronato di spine, vestito dalla porpora, con una canna invece di scettro, e poi voleste essere innalzato sul Trono della Croce immezzo a due ladroni! Oh Re Amorosissimo! piantate nei nostri cuori il Regno ineffabile del vostro Amore! Voi siete Re di Amore in questo Santo Tabernacolo perchè regnate pacificamente e silenziosamente nei cuori e noi qui vi presentiamo le nostre Suppliche e vi preghiamo che le accettate sempre e le esaudite.

Ci consola ancor più il pensare che Voi, o dolcissimo Signore Gesù, siete Re dei poverelli, perchè non vi è chi può competere con Voi nella professione della Santa Povertà. Voi avete abbracciato la Santa Povertà come compagna di tutta la vostra mortale Vita: Voi foste sempre poverissimo per nostro Amore, e come gran Re chiamaste al vostro seguito innumerevoli anime che hanno rinunciato a tutto per farsi sudditi di Voi Re dei poveri. Voi vi compiaceste di circondarvi sempre di poveri, e di regnare immezzo a loro. Deh! amorosissimo Gesù Sacramentato, regnate immezzo a noi che siamo poverelle del vostro Sacro Cruore: deh! siate nostro Re: noi da questo momento vi proclamiamo per Re, e Voi dateci il Vostro Amore, fateci imitatrici delle vostre virtù e della vostra Umiltà e della vostra Povertà, affinchè servendo a Voi regniamo sopra noi stesse, e possiamo così un giorno regnare con Voi eternamente nel Cielo.

Amen.